



**Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'area di rilevante interesse
nazionale Bagnoli-Coroglio**

DECRETO N. 9 DEL 10/11/2025

Oggetto: Atto conclusivo della conferenza dei Servizi indetta con provvedimento prot. CSB-0001025-P-30/09/2025 per l'approvazione:

- 1) del progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
 - 2) del progetto delle “Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

Il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, individuato nel Sindaco di Napoli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3016 del 21 dicembre 2021 e notificato con Raccomandata in data 12 gennaio 2022.

VISTI:

- l'art. 33 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni, dall'art.1 della Legge 11/11/2014, n. 164, integrato dal Decreto Legge 6/11/2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/11/2021, n. 233, nonché dal Decreto Legge 24/02/2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, che, nel disciplinare le Aree di Rilevante Interesse Nazionale, ha emanato disposizioni inerenti la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, così come perimetrato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dello 08/08/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 23/08/2014, dettandone le procedure speciali in capo al Commissario Straordinario di Governo ed al Soggetto Attuatore;

più specificatamente:

- il comma 3 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, il quale stabilisce che il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana dell'ARIN Bagnoli-Coroglio, di seguito denominato PRARU, è lo strumento individuato per la definizione dei criteri e degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- il comma 4 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, che attribuisce la formazione, l'approvazione e l'attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;
- il comma 11-bis dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014 che ha ridisegnato il ruolo e le funzioni del Commissario Straordinario a partire dalla sua identificazione nel Sindaco del Comune di Napoli,

prevedendo, tra l'altro, che nell'esercizio delle funzioni il Commissario Straordinario *“si avvale di una struttura di supporto, posta alle dirette dipendenze del Commissario. Può altresì avvalersi, per le attività strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, delle strutture e degli uffici tecnici e amministrativi del comune di Napoli”*. Inoltre prevede che il Commissario e il Soggetto Attuatore, oltre a quanto previsto dal comma 4, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6/09/2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

VISTI ALTRESÌ:

- il D.P.C.M. del 30/11/2021 che ha nominato fino al 31/12/2025 il Sindaco di Napoli, prof. Gaetano Manfredi, Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, ai sensi del comma 11-bis del citato art. 33;
- il D.P.C.M. del 15/10/2015, che, all'art. 2, individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito INVITALIA, quale Soggetto Attuatore del programma di bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'ARIN Bagnoli-Coroglio;
- la convenzione stipulata in data 7 luglio 2020 tra il Commissario Straordinario di Governo e Invitalia S.p.A. che regola i rapporti tra il Commissario Straordinario per il risanamento ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale, comprensorio Bagnoli-Coroglio, e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dal citato articolo 33;
- l'art. 14 del Decreto Legge 7/05/2024, n. 60, convertito con Legge 4/07/2024, n. 95, che, al fine di assicurare la celere realizzazione degli interventi inseriti nel programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, ne ha determinato le coperture finanziarie, successivamente disciplinate con Delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica e dello Sviluppo Sostenibile, n. 55 del 1/08/2024, pubblicata sulla G.U.R.I. SG n. 260 del 6/11/2024,;
- il D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con Legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante: "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica";
- la Legge Regionale della Campania 22 giugno 2017 n. 16 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale”;
- la Legge Regionale della Campania 10 dicembre 2024, n. 23, approvata in data 28/11/2024, pubblicata sul BURC n. 85 del 16 dicembre 2024, recante: “Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell'area dei Campi Flegrei”.

RICHIAMATI:

- l'Accordo Interistituzionale del 19 luglio 2017 tra il Governo Nazionale, la Regione Campania ed il Comune di Napoli, il quale ha stabilito le linee d'azione prioritarie di tutti gli interventi del Programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana ed ha previsto l'istituzione di appositi Tavoli Tecnici per materia;
- il PFTE delle Infrastrutture sottoposto alla CdS preliminare conclusasi in data giugno 2020, nel corso della quale i soggetti parte al Tavolo Tecnico hanno confermato le scelte effettuate in ottica di

consolidamento degli interventi interni ed esterni all'ARIN;

- l'Accordo c.d. "Infrastrutture" per la realizzazione dell' "Adeguamento Arena sant'Antonio e relativi scarichi a mare e urbanizzazioni primarie del sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio", sottoscritto in data 11 dicembre 2021 dal Commissario di Governo pro tempore, dal Comune di Napoli e dal Soggetto Attuatore, con lo scopo di disciplinare l'intero processo di realizzazione delle opere, dalla progettazione fino al collaudo e alla consegna al Comune di Napoli, sia interne all'ARIN che esterne e strettamente funzionali alle prime.

ATTESO CHE:

- ai sensi del comma 10 del citato art. 33, come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41, il PRARU *"è approvato, anche per parti o stralci funzionali, con atto del Commissario straordinario del Governo, entro dieci giorni dalla conclusione della conferenza di servizi o dalla deliberazione del Consiglio dei ministri di cui al comma 9. L'approvazione del programma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate. Costituisce altresì variante urbanistica automatica e comporta"* per sua natura ex lege *"dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza e indifferibilità dei lavori. Il Commissario straordinario del Governo vigila sull'attuazione del programma ed esercita i poteri sostitutivi previsti dal programma medesimo"*;
- il comma 13-quinques dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell'area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo Decreto Legge rubricato "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la ratio perseguita dal legislatore nell'individuare nell'art. 33 come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21/04/2023 n. 41 un assetto normativo straordinario ed eccezionale assegnando maggiori poteri e strumenti incisivi ad un Commissario – poi coinciso ex lege con il medesimo rappresentante della Città di Napoli – si rinviene nell'ineludibile obiettivo di accelerare le attività di risanamento ambientale – comunque particolarmente complesse – e di riqualificazione di un'area dall'altissimo potenziale, una baia di immenso valore ambientale e paesaggistico, uno dei luoghi più belli della città, che attende, da tempo, il completamento delle attività di risanamento e soprattutto un progetto di sviluppo e di rigenerazione urbana del territorio che faccia anche da volano all'intero sistema città. Pertanto l'accelerazione degli interventi programmati ritenuti strategici, indifferibili e urgenti, si declina sulla disciplina delle procedure e sul rapporto tra Commissario e Soggetto Attuatore, oltre che sui poteri agli stessi attribuiti, essendo prevista la possibilità per entrambi di operare in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

RILEVATO CHE:

- in data 27/02/2019 è stato emanato il Decreto motivato VAS n. 47, relativo al procedimento di

Valutazione Ambientale Strategica del PRARU, a firma congiunta dell'allora Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'allora Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

- con nota prot. CTVA. 0001344 del 8 aprile 2019, la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto ambientale VIA-VAS, nel trasmettere il parere tecnico ex art. 9 del D.M. n. 150/2006, n. 2986 del 29 marzo 2019, relativo ai chiarimenti richiesti con nota CSB 0000017-P del 14 marzo 2019 dal Commissario Straordinario del Governo per la Bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'ARIN Bagnoli-Coroglio sul Decreto di parere motivato VAS n. 47 del 27 febbraio 2019, ha espresso il nulla osta di competenza;
- in data 6 agosto 2019 è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U.R.I. il giorno 1/02/2020, concernente l'approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, a seguito della Conferenza di Servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019;
- con la pubblicazione sulla G.U.R.I. il giorno 1/02/2020 del Decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del PRARU è stato apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree ed immobili ivi individuati nella Tavola n. 8 dello Stralcio Urbanistico, in ragione delle previsioni urbanistico-edilizie e delle opere (opere di urbanizzazione, opere pubbliche e di interesse pubblico) da realizzare per la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio;
- in data 04/04/2023 con decreto del Commissario Straordinario n. 4 si è conclusa la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., per l'approvazione delle modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione e delle modifiche dello Stralcio Urbanistico in uno al planivolumetrico previsto dall'art. 12, punto 2 delle medesime Norme Tecniche di Attuazione, concernenti tra l'altro la localizzazione della cabina primaria AT/MT nell'unità di intervento denominata 1a nonché del progetto di ricostruzione di Città della Scienza e del progetto del nuovo insediamento del Polo Tecnologico dell'Ambiente costituenti il Primo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU;
- in data 20/12/2024 con decreto del Commissario Straordinario n. 04 si è conclusa la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione; delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione; dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9", costituenti il Secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU);
- in data 30/01/2025 con decreto del Commissario Straordinario n. 1 si è conclusa la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., per l'approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016 delle "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", costituente il Terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 3 lett. d) dell'art. 33 del DL n. 133/2014 stabilisce che il PRARU contiene, tra l'altro, le previsioni per *"localizzare e realizzare le opere infrastrutturali per il potenziamento della rete stradale e dei trasporti pubblici, per i collegamenti aerei e marittimi, per gli impianti di depurazione e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria funzionali agli interventi pubblici e privati, e il relativo fabbisogno finanziario, cui si fa fronte, per quanto riguarda la parte di competenza dello Stato, nell'ambito delle risorse previste a legislazione vigente"*;

- il comma 6 del citato art. 33 stabilisce che al Soggetto Attuatore “*compete l’elaborazione e l’attuazione del programma di risanamento e rigenerazione di cui al comma 3, con le risorse disponibili a legislazione vigente per la parte pubblica. Lo stesso opera altresì come stazione appaltante per l’affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali*”.

DATO ATTO CHE:

- parte essenziale del PRARU è rappresentata dal progetto di infrastrutturazione elettrica del sito “Bagnoli-Coroglio”, per avviare il quale il Soggetto Attuatore ha presentato domanda di connessione alla rete elettrica;
- la rete di elettrificazione dell’ARIN Bagnoli-Coroglio, comprese le connessioni con le cabine primarie esterne, costituisce un’opera strategica per l’attuazione del PRARU e parte integrante dello stesso; in tal senso si rende necessario integrare la documentazione di piano con un elaborato specificamente dedicato alla rete di elettrificazione, al fine di garantirne la piena coerenza e tracciabilità all’interno del PRARU;
- in data 16/01/2024, il Commissario Straordinario, Invitalia S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., ed e-distribuzione S.p.A., hanno sottoscritto un “Accordo per il coordinamento tecnico e funzionale delle attività correlate alla progettazione, esecuzione e collaudo degli interventi di elettrificazione del sito Bagnoli-Coroglio” (Accordo di Elettrificazione);
- in attuazione degli impegni contenuti nel richiamato Accordo di Elettrificazione, in data 06/12/2024, Terna Rete Italia S.p.A. (di seguito “Terna”), agendo in nome e per conto di TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., giusta procura per Notaio Marco De Luca di Roma, Rep. n. 48.802; Racc. n. 28.623, del 26 luglio 2024, ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”;
- in data 21/01/2025 in attuazione del richiamato Accordo e-distribuzione S.p.A. (di seguito “e-distribuzione”) ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto delle “Opere della Cabina Primaria di Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT”;
- in data 11/03/2025, Terna ha trasmesso integrazioni al progetto sopra citato;
- in data 11/03/2025, e-distribuzione ha trasmesso il progetto delle reti di media tensione e alcune integrazioni relative al progetto della Cabina Primaria di Bagnoli.

DATO ATTO, ALTRESI, CHE:

- l’intervento previsto dal progetto presentato da Terna è inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale edizione 2021 nell’allegato “Interventi per la connessione alla RTN” – Tabella n.4 – “Connessioni di cabine primarie (CP) di distribuzione”;
- il progetto presentato da Terna non rientra in alcuna delle categorie progettuali indicate negli Allegati II e II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, per cui non è da sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale né a verifica di assoggettabilità a VIA;
- il progetto presentato da Terna è sottoposto alla autorizzazione unica prevista dal D.L. n. 239/2003 di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e rilasciata d’intesa con la Regione di riferimento;
- in data 15/10/2024 con nota prot. 0186995, la Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi, Ex Divisione IV - Infrastrutture energetiche del Dipartimento Energia del MASE ha condiviso l’impostazione ricostruita da questo Commissario Straordinario, con nota prot. CSB-0000580-P del 30/08/2024, volta a ricondurre nell’ambito della competenza commissariale, ai sensi dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014, il rilascio delle autorizzazioni relative agli interventi riguardanti la rete elettrica di trasmissione nazionale necessari per l’elettrificazione dell’Area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

- Terna ha presentato presso la Regione Campania istanza per la procedura di Screening di VINCA per il progetto “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”, avviata dall’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania in data 29/04/2025 con nota prot. n. 212156;
- detta procedura si è conclusa con provvedimento di esclusione dalla Valutazione di Incidenza Appropriata come comunicato dall’Ufficio sopra richiamato in data 22/07/2025 con nota prot. PG/2025/0365107;
- l’intervento previsto dal progetto presentato da e-distribuzione è inserito nel Piano di Sviluppo delle Infrastrutture di e-Distribuzione S.p.A. 2023 - Nuova stazione di trasformazione AT/MT “Bagnoli” (NA)”;
- il progetto presentato da e-distribuzione soggiace alla disciplina di cui alla L.R. Campania 22 giugno 2017, n. 16 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale”;
- in data 08/09/2025, con nota prot. INV. 0291891, Invitalia ha richiesto l’indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 33, comma 9, del D.L. 133/2014, per l’approvazione dei detti progetti costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell’Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, rappresentando la necessità che detta approvazione:
 - 1) ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 disponga l’apposizione del vincolo preordinato all’imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, secondo la localizzazione riportata nell’elaborato del Progetto identificato con codice DVFR20004B2503226 (Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata-Appendice A), ivi comprese le aree poste al di fuori dell’Area di Rilevante Interesse Nazionale in applicazione di quanto previsto al comma 8 dell’articolo 33 del D.L. n. 133/14;
 - 2) ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 disponga l’apposizione del vincolo preordinato all’imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, secondo la localizzazione riportata nelle planimetrie catastali allegate all’elaborato denominato “Allocazione polifore MT in area S.I.N Bagnoli”;
 - 3) costituisca dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell’art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 10 dell’articolo 33 del D.L. 133/2014;
 - 4) ai sensi del comma 10 dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014, come ultimo modificato dall’art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023, sostituisca a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
- conseguentemente, al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni competenti, presupposti, propedeutici e necessari, con nota prot. CSB-0001025-P-30/09/2025, questo Commissario straordinario ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l’approvazione: 1) del progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni; 2) del progetto delle “Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT” e il rilascio delle necessarie autorizzazioni, progettazioni costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana

(PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio; 3) delle conseguenti modifiche e integrazioni del PRARU.

EVIDENZIATO CHE:

- ai fini di quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12, 16, 52 ter e quater del DPR n.327 /2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, questo Commissario, contestualmente alla indizione della Conferenza di Servizi, in qualità di Autorità Espropriante, ha comunicato l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le particelle interessate e di dichiarazione di pubblica utilità ai proprietari delle aree come indicati in calce alla stessa, nonché ad ogni altro interessato, al fine di consentire la formulazione entro i successivi trenta giorni delle osservazioni a valutarsi dalla medesima Autorità Espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
- la comunicazione di cui all'art. 11, comma 2 e all'art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 è stata realizzata in uno alla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, mediante pubblicazione della indizione della Conferenza di Servizi sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, sul sito del Soggetto Attuatore, sul sito Casa di Vetro della Regione Campania, all'albo pretorio del Comune di Napoli, sulla Gazzetta Ufficiale, Parte seconda, sul BURC, nonché su un quotidiano a tiratura nazionale e uno locale;
- la documentazione progettuale ed i relativi allegati sono stati resi disponibili sul sito istituzionale del Commissario Straordinario all'indirizzo: <https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds14-elettrificazione/documentazione/>; sono stati, altresì, depositati presso gli uffici della Struttura Commissariale sita in via Diocleziano 341/343 - 80125 Napoli per consentirne la presa visione da parte dei soggetti interessati previo appuntamento da concordare all'indirizzo di posta elettronica: strutturacommissarialebagnoli@governo.it.

DATO ATTO CHE:

- nel medesimo atto di indizione, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente dell'Area Tecnica della Struttura Commissariale, dott. ing. Giuseppe Napolitano e che i soggetti invitati a far pervenire proprie determinazioni, entro il giorno 30 ottobre 2025, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in questione, sono stati i seguenti:
 1. **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DISS)**, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche (ECB); **Dipartimento Energia (DiE)**, Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica; **Unità di missione per il PNRR**;
 2. **Ministero della Cultura**: Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;
 3. **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**: Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto; Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative; Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche; Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (**ANSFISA**); Provveditorato interregionale per la Campania,

- Molise, Puglia e Basilicata; **Unità di missione per il PNRR - Ufficio di coordinamento della gestione;**
4. **Ministero della salute: Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie;** Direzione Generale della Prevenzione;
 5. **Ministero dell'interno: Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;** Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica - Area rischi Industriali; **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;**
 6. **Ministero della difesa: Esercito Comando Forze Operative Sud** - Affari Generali; **Aeronautica Militare** Comando 3^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio; **Marina Militare** Comando Marittimo Sud - Ufficio Infrastrutture e Demanio; **Comando Marittimo Sud di Taranto Corso due Mari;**
 7. **Ministero delle imprese e del made in Italy: Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza;** Direzione generale per i servizi territoriali Divisione XI. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Campania; **Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni,** Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, Divisione II-Sicurezza reti e tutela delle comunicazioni. Attività delle autorità di settore in materia di sicurezza informatica, Qualità dei servizi;
 8. **Ministero dello sviluppo economico:** Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze elettriche;
 9. **Istituto Superiore di Sanità;**
 10. **Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);**
 11. **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania (ARPAC);**
 12. **Regione Campania: Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile** - UO Genio Civile - Autorizzazioni per linee elettriche; **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive,** UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia; **Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema,** UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali, UOD Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni - criticità ambientali in rapporto alla salute umana;
 13. **Città Metropolitana di Napoli;**
 14. **Comune di Napoli: Rappresentante Unico;**
 15. **Agenzia del demanio:** Direzione territoriale Campania;
 16. **ENAC:** Direzione Centrale Vigilanza Tecnica Direzione Operazioni Sud;
 17. **ENAV S.P.A. Ente Nazionale di Assistenza al Volo;**
 18. **Ente Idrico Campano (EIC);**
 19. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;**
 20. **SNAM RETE GAS S.P.A.** Distretto Sud Occidentale;
 21. **2I RETEGAS S.P.A. poi a ITALGAS SPA;**
 22. **ABC (Acqua Bene Comune);**
 23. **ANM S.P.A.;**
 24. **RFI-Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.:** Direzione Territoriale Produzione Napoli
 25. **Ente Autonomo Volturno S.R.L. ;**
 26. **Consorzio di bonifica della conca di Agnano e dei bacini flegrei;**
 27. **INAIL: Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici;**
 28. **WIND TRE S.P.A. ;**
 29. **FASTWEB;**
 30. **OPENFIBER;**

31. **TELECOM;**
32. **ANAS S.P.A.: Struttura territoriale Campania;**
33. **Autostrade per l'Italia S.P.A.;**
34. **Tutti i proprietari e soggetti titolari di diritti reali insistenti su aree interne ed esterne al SIN Bagnoli-Coroglio ove è prevista la realizzazione delle opere.**

EVIDENZIATO CHE:

- all’esito della conferenza di servizi, semplificata e asincrona, ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, indetta ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, il Responsabile del Procedimento, completata l’istruttoria di cui all’allegato verbale prot. CSB-0001296-P-10/11/2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha ritenuto conclusi con esito decisivo **FAVOREVOLE** con prescrizioni i lavori della Conferenza di Servizi, considerando acquisito l’assenso, senza condizioni, delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistica-territoriale e alla tutela ambientale, che non abbiano espresso la posizione dell’amministrazione rappresentata, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto della conferenza.;
- con nota del 24/10/2025, PG/2025/0895165, il Comune di Napoli - Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli la proposta n. 157_25 del 24.10.2025 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004 per gli interventi in questione, corredata del parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Napoli prot. 147/2025. La detta autorizzazione è pervenuta con il n.124_2025 in data 03/11/2025, in uno alla disposizione dirigenziale n. 1072I_AP_0130 adottata dal Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio;
- con nota n. 122559 del 14/10/2025, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario con n. CSB-0001125-A-15/10/2025, Terna ha trasmesso l’asseverazione di esclusione della valutazione degli ostacoli per la navigazione aerea;
- con nota n. 1421624 in data 06/11/2025, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario con n. CSB-0001280-A-07/11/2025 e-distribuzione ha trasmesso dichiarazione asseverata di non interferenza secondo i riferimenti citati sul sito istituzionale dell’ENAC.
- l’approvazione degli stralci di rigenerazione urbana e dei relativi progetti con atto del Commissario Straordinario di Governo – alla luce di quanto stabilito dal comma 10 dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014, come ultimo modificato dall’art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023 – sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese e i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
- ai sensi dell’art. 10 comma 1 ed ai fini del comma 3 dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, l’approvazione dà luogo alla “Apposizione del nuovo vincolo preordinato all’esproprio” per le particelle individuate specificatamente nell’Allegato C al verbale di conclusione della Conferenza di Servizi;
- l’approvazione costituisce, altresì, ai sensi del comma 10 dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014 e per gli effetti di cui all’art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell’esproprio degli immobili di cui all’allegato elenco.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- procedere, ai sensi del citato articolo 33, comma 10, del decreto-legge n. 133/2014, come novellato dall’art. 52 comma 4, D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023 del 21 aprile 2023, **alla conclusione favorevole della Conferenza di Servizi in questione ed alla adozione del provvedimento**

di approvazione dei progetti argomento della stessa e delle conseguenziali modifiche e integrazioni del PRARU.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

DECRETA

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 33, comma 10, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni con legge 11 novembre, n. 164 e s.m.i. come novellato dall'art. 52 comma 4, D.L. n. 13/2023 e convertito in Legge n. 41/2023 del 21/04/2023, di prendere atto del verbale di chiusura **FAVOREVOLE** della Conferenza di Servizi indetta con nota CSB-0001025-P-30/09/2025, trasmesso dal Responsabile del Procedimento in data 10/11/2025 con prot. CSB-0001296-P-10/11/2025 ed allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, condividendone le motivazioni e per l'effetto:

1. Approvare:

- il progetto delle “Opere sulla RTN a 220 kV per la connessione della Cabina Primaria di Bagnoli”
- il progetto delle “Opere della Cabina Primaria Bagnoli e della relativa rete di distribuzione MT”, costituenti il Quarto Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, con le prescrizioni e raccomandazioni recepite nell'allegato al presente provvedimento, che verranno sistematicamente attuate dagli Enti proponenti i progetti;

2. **Approvare** secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 9 dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 l'elaborato Tav. 8 – Bis “Infrastrutture - Interventi di Elettrificazione” ad integrazione degli allegati al PRARU.

3. **Dichiarare l'interesse pubblico** e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità di tutti gli interventi finalizzati al risanamento ambientale, allo sviluppo infrastrutturale e alla rigenerazione urbana conseguenti all'approvazione del PRARU, anche per stralci, ribadendo che gli stessi interesse pubblico e dichiarazione di pubblica utilità sono stabiliti *ex lege*, ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014.

4. **Dare atto** che l'approvazione delle progettazioni oggetto della Conferenza di Servizi costituisce:

- il rilascio a favore di TERNA Spa, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere afferenti la documentazione progettuale di cui al D.L. n. 239/2003, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere stesse, ai sensi del comma 10 dell'articolo 33 del D.L. 133/14;
- il rilascio a favore di e-distribuzione Spa dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere afferenti la documentazione progettuale, di cui al T.U. approvato con il R.D. n. 1775/1933, L.R. n. 16/2017 e Linee Guida approvate con D.M. MITE del 20.10.2022, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere stesse, ai sensi del comma 10 dell'articolo 33 del D.L. n. 133/2014,;
- ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, secondo la localizzazione riportata negli elaborati della documentazione progettuale;
- ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 delega a TERNA Spa, in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega a uno o più dirigenti della stessa Società, a esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione

e retrocessione, i decreti di occupazione ex artt. 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, nonché a espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere;

- ai sensi del comma 10 del citato art. 33, come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41 *“Costituisce altresì variante urbanistica automatica”*.

Si specifica, altresì, che le Società proponenti:

- nella fase di costruzione dell'elettrodotto per la linea interrata, fatto salvo il rispetto delle DPA, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di “avvicinamento” per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, dovranno essere rispettate le prescrizioni delle norme tecniche di settore;
- dovranno osservare le norme vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica/costruzione di cabine elettriche, in coerenza anche alle valutazioni CEM, nonché le prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33,
- dovranno nella fase di esecuzione delle opere, laddove necessario, porre in essere tutti gli adempimenti connessi alle competenze dell'Ufficio Genio Civile della Regione Campania, come previsti dalle NTC2018 ed alla LR n.9 del 1983.
- assumono, così come i loro aventi causa, la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti.

Al presente Decreto è allegato, come parte integrante e sostanziale, il verbale prot. CSB-0001296-P-10/11/2025 trasmesso dal Responsabile del Procedimento in data 10/11/2025, cui sono compiegati i seguenti documenti:

- a) contraddistinti con la lettera “A”, i pareri espressi e le comunicazioni inviate nel termine dalle Amministrazioni invitate;
- b) contraddistinto con la lettera “B” il quadro sinottico delle singole prescrizioni e osservazioni così come risultante dall'esito della relativa istruttoria;
- c) contraddistinto con la lettera “C” l'elenco delle particelle catastali con proprietari e titolari di altri diritti reali interessate dall'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio nonché delle particelle catastali con proprietari e titolari di altri diritti reali interessate dalla dichiarazione di pubblica utilità.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Regione Campania ai fini del rilascio dell'atto di intesa, di cui al D.L. 29/08/2003 n. 239 art. 1/sexies c.1, convertito in legge n. 290 del 27/10/2003 e s.m.i.

Il presente provvedimento, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario (<https://commissari.gov.it/bagnoli/>) e del Soggetto attuatore Invitalia ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 verrà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente ai soggetti titolari come per legge a cura delle società delegate ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

La pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolvà.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione. Tale pubblicazione tiene, altresì, luogo della comunicazione di cui all'art. 7 e dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 nei confronti dei soggetti di cui agli artt. 7 e 9 della medesima legge.

Napoli, 10 novembre 2025

Il Commissario Straordinario
Gaetano Manfredi
firmato digitalmente

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005).